



Prot. 459

Vicenza, 31/07/2023

## **AZIONE DI CONTROLLO DELLE NOMINE IN GIUNTA COMUNALE IN PROVINCIA DI VICENZA**

### **AGGIORNAMENTO DOPO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 14-15.05.2023 e 28-29.05.2023**

#### **Riferimenti normativi**

La Norma contenuta nell'articolo 1, comma 137, della Legge n. 56 del 2014 (più nota come Legge "Del Rio") ha introdotto, nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, una quota di riserva, non inferiore al 40 per cento (con arrotondamento aritmetico), in favore del sesso meno rappresentato. La norma, in assenza di ulteriori precisazioni, va intesa nel senso che, nel computo della percentuale, si deve tenere conto anche del sindaco, in quanto componente della giunta.

Per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti trovano applicazione le disposizioni contenute negli articoli 6, comma 3 e 46, comma 2, del decreto legislativo n.267/00 e nella legge n.215/12. Tali disposizioni, recependo i principi sulle pari opportunità dettati dall'art.51 della Costituzione, dall'art.1 del decreto legislativo dell'11 aprile 2006, n.198 (Codice delle pari opportunità) e dall'art. 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, non hanno un mero valore programmatico, ma carattere precettivo, finalizzato a rendere effettiva la partecipazione di entrambi i sessi in condizioni di pari opportunità, alla vita istituzionale degli enti territoriali.

Si prevede, inoltre, che gli statuti comunali e provinciali stabiliscano norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.

Il nostro Ufficio è chiamato ad attivarsi per le procedure previste dalla L. 125/91 e dal D. Lgvo. n.196/2000, così come modificato dal D.lgvo n.198/2006 e succ. mod. int., nonché ai sensi di legge per il rispetto dell'applicazione della normativa. Il Comune che sia risultato inadempiente in seguito ad un controllo, spontaneo o provocato da apposita segnalazione, effettuato dalla consigliera (anche se la giunta si è insediata precedentemente) incorre nelle conseguenti azioni intraprese, ossia la "Diffida" a modificare la giunta ed eventualmente "Ricorso" in giudizio, registrandone gli esiti e

inviandole agli organi di controllo del ministeri, al Presidente della Provincia e registrando gli esiti nel Rapporto annuale alla CP Nazionale. Successivamente , si dovrà informare se la diffida, ed eventualmente il ricorso, abbiano avuto un esito “POSITIVO” o “NEGATIVO”, ossia se in seguito ad essi sia stata annullata la delibera di giunta e ripristinato il numero legale.

Il Consiglio di Stato individua il limite intrinseco di operatività dell' art. 1, comma 137, della legge “Del Rio” unicamente nell'effettiva impossibilità, di carattere tendenzialmente oggettivo, di assicurare nella composizione della Giunta comunale la presenza dei due generi nella misura stabilita dalla legge. Tale impossibilità deve essere adeguatamente provata attraverso lo svolgimento da parte del Sindaco di una preventiva, accurata ed approfondita attività istruttoria preordinata ad acquisire la disponibilità allo svolgimento delle funzioni assessorili da parte di persone di entrambi i generi, ed alla necessità di un'adeguata e puntuale motivazione sulle ragioni della mancata applicabilità del principio di pari opportunità. Dunque, suddetta deroga all'applicazione della norma non può certamente derivare da mere situazioni soggettive o contingenti (come nel caso di mancanza di candidati di fiducia da parte del sindaco ovvero di applicazione di disposizioni statutarie relative al funzionamento degli organi comunali), così come peraltro ribadito anche da circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

### **Sintesi Azione di controllo**

In provincia di Vicenza sono andati al voto, in maggio 2023:

- 9 Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- 1 Comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, senza obbligo di ottemperanza della norma (Comune di Enego).

Sono state inviate le seguenti comunicazioni:

- In data 01/06/2023, lettera prot. n° 450 indirizzata ai 10 Comuni andati al voto, avente ad oggetto: “Azione di controllo delle nomine in Giunta Comunale in provincia di Vicenza. Aggiornamento dopo le elezioni amministrative di maggio 2023”.
- In data 11/07/2023, lettera di sollecito prot. n° 457.

Alla data odierna, i Comuni di Chiampo ed Enego non hanno dato alcun riscontro alle comunicazioni, né inviato decreto di nomina. Attraverso i rispettivi siti web si è ricostruita la situazione dei nuovi governi locali.

## COMUNI AL VOTO MAGGIO 2023

	COMUNE	SINDACO	VICE SINDACO	COMPOSIZIONE GIUNTA (con il Sindaco)	OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA
1	BARBARANO MOSSANO	Maschio	Maschio	3M + 2F	SI
2	BOLZANO VICENTINO	Maschio	Maschio	3M + 2F	SI
3	CASTELGOMBERTO	Maschio	Maschio	3M + 2F	SI
4	CHIAMPO	Maschio	Femmina	4M + 2F	SI con arrotondamento aritmetico per difetto
5	ENEGO	Maschio	Maschio	2M + 1F	Non richiesto per Comune < 3.000 abitanti
6	MAROSTICA	Maschio	Maschio	4M + 2F	SI con arrotondamento aritmetico per difetto
7	NOVE	Maschio	Maschio	3M + 2F	SI
8	QUINTO VICENTINO	Maschio	Maschio	3M + 2F	SI
9	ROSSANO VENETO	Maschio	Femmina	3M + 2F	SI
10	VICENZA	Maschio	Femmina	6M + 4F	SI